

SOC.COOP.SOCIALE DI AZIONE RIABILITATIVA A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	00139 ROMA (RM) VIA GASPARE PACCHIAROTTI, 40-46
Codice Fiscale	03624970582
Numero Rea	RM 443327
P.I.	01218981007
Capitale Sociale Euro	90100.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124362

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	119	5.919
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	119	5.919
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	150
7) altre	-	144.553
Totale immobilizzazioni immateriali	-	144.703
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	403.341	150.992
2) impianti e macchinario	56.338	66.391
3) attrezzature industriali e commerciali	35.919	35.520
4) altri beni	7.572	7.997
Totale immobilizzazioni materiali	503.170	260.900
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.180	5.180
Totale partecipazioni	5.180	5.180
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.180	5.180
Totale immobilizzazioni (B)	508.350	410.783
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	715.574	725.390
Totale crediti verso clienti	715.574	725.390
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.463	132.013
Totale crediti tributari	108.463	132.013
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.731	519.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.038	36.937
Totale crediti verso altri	560.769	556.431
Totale crediti	1.384.806	1.413.834
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	871.896	1.039.542
3) danaro e valori in cassa	77	100
Totale disponibilità liquide	871.973	1.039.642
Totale attivo circolante (C)	2.256.779	2.453.476
D) Ratei e risconti	21.500	30.308
Totale attivo	2.786.748	2.900.486
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.100	98.600
IV - Riserva legale	603.528	603.528
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	1.137.237 ⁽¹⁾	1.258.183
Totale altre riserve	1.137.237	1.258.183
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.302	(120.946)
Totale patrimonio netto	1.834.167	1.839.365
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	22.701	22.701
Totale fondi per rischi ed oneri	22.701	22.701
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.074	359.449
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.123	164.339
Totale debiti verso fornitori	143.123	164.339
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.754	74.526
Totale debiti tributari	58.754	74.526
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.083	118.167
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.083	118.167
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.551	279.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.600	4.600
Totale altri debiti	214.151	284.000
Totale debiti	563.111	641.032
E) Ratei e risconti	26.695	37.939
Totale passivo	2.786.748	2.900.486

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	1.137.238	1.258.184

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.762.285	4.764.855
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.084	34.811
Totale altri ricavi e proventi	13.084	34.811
Totale valore della produzione	4.775.369	4.799.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.339	22.467
7) per servizi	1.291.240	1.197.229
8) per godimento di beni di terzi	171.253	240.690
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.218.460	2.303.108
b) oneri sociali	614.705	641.209
c) trattamento di fine rapporto	160.420	170.169
Totale costi per il personale	2.993.585	3.114.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.703	213.233
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.562	42.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.265	255.239
14) oneri diversi di gestione	89.736	87.452
Totale costi della produzione	4.759.418	4.917.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.951	(117.897)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.041	10.694
Totale proventi diversi dai precedenti	8.041	10.694
Totale altri proventi finanziari	8.041	10.694
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.513	2.222
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.513	2.222
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.528	8.472
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.479	(109.425)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.177	11.521
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.177	11.521
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.302	(120.946)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.302	(120.946)
Imposte sul reddito	18.177	11.521
Interessi passivi/(attivi)	(5.528)	(8.472)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	15.951	(117.897)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	160.420	170.169
Ammortamenti delle immobilizzazioni	189.265	255.239
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(98)	(205.084)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	349.587	220.324
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	365.538	102.427
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.816	(725.390)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.216)	164.339
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.808	(30.308)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.244)	37.939
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(43.214)	(211.678)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(57.050)	(765.098)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	308.488	(662.671)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.528	8.472
(Imposte sul reddito pagate)	(12.456)	(17.496)
(Utilizzo dei fondi)	(179.795)	417.065
Totale altre rettifiche	(186.723)	408.041
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	121.765	(254.630)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(286.735)	(302.906)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(357.937)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.180)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(286.735)	(666.023)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2.700)	1.965.394
(Rimborso di capitale)	-	(5.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.700)	1.960.294
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(167.670)	1.039.641
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.039.542	-
Danaro e valori in cassa	100	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.039.642	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	871.896	1.039.542
Danaro e valori in cassa	77	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	871.973	1.039.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.302.

Attività svolte

La Cooperativa svolge la propria attività nell'ambito dei servizi socio-sanitari, dove opera prevalentemente in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa, in quanto sociale, rientra nell'ambito della presunzione assoluta di prevalenza rispettando le disposizioni di cui alla legge n. 381/91 e prevedendo lo statuto i requisiti mutualistici, ex articolo 2514 c.c.. Comunque, gli amministratori evidenziano che la Cooperativa si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, come segue (B9 + B7 servizi attinenti lo scambio mutualistico):

- Costo del lavoro dei soci cooperatori, euro 2.128.882 (55,73%)
- Costo del lavoro non soci, euro 1.691.238 (44,27%).

Art. 2528 C.C. – Ammissione di nuovi soci

Per quanto riguarda l'ammissione di nuovi soci, in ossequio al vigente statuto sociale, si rappresenta che possono essere soci tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa che, comunque, possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

Applicando il principio della "porta aperta" le nuove ammissioni devono risultare coerenti con la capacità economica della Cooperativa soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, senza per questo compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Al 31 dicembre 2025 la compagine sociale della cooperativa è composta da n. 53 soci, tutti qualificati come soci cooperatori lavoratori. Non sono presenti soci volontari.

Nel corso del 2025 si è registrato il recesso di n.7 soci e l'ammissione di n.2 soci cooperatori.

Come nel precedente esercizio, anche nel 2025, non risultano iscritti in bilancio ristorni ai soci cooperatori.

La sede legale ed operativa della società al 31/12/2025 è sita in Roma, via Gaspare Pacchiarotti, 40/46.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025, l'economia italiana ha evidenziato una crescita contenuta, confermando il rallentamento già emerso nell'anno precedente. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) è stimato in aumento in misura moderata (nell'ordine dello 0,6% circa rispetto al 2024), sostenuto prevalentemente dalla domanda interna, mentre il contributo della domanda estera netta si è mantenuto limitato in ragione della debolezza del commercio internazionale.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare segnali complessivamente positivi, con un tasso di disoccupazione che si è mantenuto su livelli storicamente contenuti (intorno al 6%), pur in presenza di una dinamica occupazionale meno dinamica rispetto al biennio precedente.

Gli investimenti fissi lordi hanno registrato un ulteriore rallentamento, risentendo sia dell'esaurimento progressivo degli incentivi fiscali, in particolare nel comparto edilizio (c.d. "Superbonus" e misure analoghe), sia dell'elevato costo del credito conseguente alla politica monetaria restrittiva adottata dalla Banca Centrale Europea.

L'inflazione ha proseguito il percorso di rientro, attestandosi su valori medi prossimi all'1,3%, grazie soprattutto alla stabilizzazione dei prezzi energetici. Nonostante ciò, il potere d'acquisto delle famiglie rimane sotto pressione, anche per effetto del ritardo nell'adeguamento salariale, determinando una crescita ancora moderata dei consumi privati.

Tale quadro si inserisce in un contesto internazionale ancora caratterizzato da elevata incertezza e volatilità, ulteriormente accentuato dalle recenti evoluzioni geopolitiche intervenute nei primi mesi del 2026. In particolare, oltre

al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, si è registrata una significativa escalation delle tensioni in Medio Oriente, con riflessi sui principali snodi strategici per l'approvvigionamento energetico globale.

Le suddette dinamiche hanno determinato nuove pressioni sui prezzi delle materie prime, in particolare energetiche, incidendo sia sulle prospettive inflazionistiche sia sui costi di produzione delle imprese. In tale contesto, le principali banche centrali mantengono un orientamento prudente, con condizioni finanziarie che permangono complessivamente restrittive, contribuendo a frenare la dinamica degli investimenti e della crescita economica.

In questo contesto mutevole ed incerto, non si sono verificati impatti negativi sull'attività sociale, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che hanno registrato un modesto decremento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 4.764.855 ad euro 4.762.285 (voce A1) del conto economico).

Prima di analizzare i fatti gestionali che hanno interessato il presente bilancio, si rileva che il Reddito operativo della gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad euro 15.951 (valore 2024: euro - 117.897) in considerazione del modesto decremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, che passa da euro 4.799.666 ad euro 4.775.369 (- euro 24.297). A tale variazione, si contrappone un decremento dei costi caratteristici di gestione che passano da euro 4.917.563 nel 2024 ad euro 4.759.417 nell'esercizio in chiusura (- euro 158.146).

La gestione finanziaria (netta) registra un saldo positivo di euro 5.528 (valore 2024: euro 8.472), mentre le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 18.177 (valore 2024: euro 11.521).

Si evidenzia che, in data 18/11/2025, la Cooperativa ha perfezionato l'acquisto della piena proprietà dell'immobile sito in Roma, Via Gaspare Pacchiarotti nn. 40, 42, 44 e 46, mediante esercizio dell'opzione finale prevista nell'ambito del contratto di locazione finanziaria in essere. In particolare, l'immobile era stato originariamente acquisito in locazione finanziaria in forza del contratto n. 2270003A, sottoscritto in data 16 maggio 2007 con la società concedente "P.I.CO. Leasing S.p.A." e registrato a Reggio Emilia il 23 maggio 2007 al n. 1686, Serie 3T. Tale contratto prevedeva, tra le altre condizioni, la facoltà per l'utilizzatore di esercitare il diritto di riscatto al termine del periodo di locazione.

A seguito di operazioni straordinarie intervenute in capo al concedente, ed in particolare della fusione per incorporazione della "P.I.CO. Leasing S.p.A." nel "Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa" (oggi "Finanza per le Cooperative Soc. Coop."), quest'ultima è subentrata nella titolarità del bene e nel relativo rapporto contrattuale di leasing.

La Cooperativa, ricorrendone i presupposti contrattuali, ha quindi esercitato il diritto di opzione per l'acquisto finale dell'immobile, perfezionato mediante atto notarile, acquisendone la piena proprietà al prezzo di riscatto pari ad euro 270.000. Sotto il profilo contabile, l'operazione si configura quale acquisto di immobilizzazione materiale ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice civile, con iscrizione del bene tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, rappresentato dal prezzo di riscatto, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature	15,00%
Altri beni	12,00/15,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di debiti a breve termine. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di servizi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Continuità aziendale e adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.c., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, presupposto che costituisce principio generale di redazione del bilancio.

In tale contesto, la valutazione della sussistenza del presupposto del going concern è stata effettuata dall'organo amministrativo tenendo conto dell'andamento storico della gestione, caratterizzato da una sostanziale stabilità dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari, nonché dei risultati consuntivati nell'esercizio 2025.

L'analisi è stata inoltre integrata con le evidenze disponibili alla data di predisposizione del bilancio, incluse le informazioni riferite ai primi mesi dell'esercizio 2026, dalle quali non emergono significativi elementi di discontinuità rispetto all'andamento dell'esercizio precedente.

Sulla base di tali elementi, nonché del contesto macroeconomico di riferimento, gli amministratori hanno effettuato le verifiche circa la capacità della società di generare flussi di cassa adeguati a garantire l'adempimento delle obbligazioni nel normale corso della gestione. In particolare, i flussi di cassa attesi dalla gestione operativa, unitamente alle risorse finanziarie disponibili e alle linee di credito attive, risultano idonei a coprire il fabbisogno finanziario della società per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Parallelamente, la Società ha proseguito nell'implementazione e nel rafforzamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, in conformità a quanto previsto dall'art. 2086, comma 2, c.c. e dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), in un'ottica di proporzionalità rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, al fine di garantire la tempestiva rilevazione di eventuali segnali di crisi e l'adozione delle conseguenti misure correttive.

In tale ambito, l'organizzazione interna è strutturata attraverso la definizione delle principali aree operative e delle relative responsabilità, consentendo il presidio dei processi aziendali e delle attività amministrative. L'assetto amministrativo-contabile è supportato da un sistema di rilevazione contabile aggiornato e affidabile, che consente la produzione tempestiva delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

Sono inoltre adottati strumenti di controllo gestionale quali la predisposizione del budget annuale, il monitoraggio periodico dei risultati e l'analisi degli scostamenti, nonché il controllo sistematico delle principali posizioni debitorie verso fornitori, istituti di credito, enti previdenziali ed erario, al fine di garantire il costante equilibrio della gestione finanziaria.

Tali strumenti consentono un monitoraggio continuo della sostenibilità della gestione e supportano le valutazioni dell'organo amministrativo in merito alla capacità dell'impresa di operare in continuità.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli amministratori ritengono ragionevole l'aspettativa che la Società possa continuare a operare come entità in funzionamento in un futuro prevedibile, mantenendo la propria capacità di generare valore e di far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte, confermando pertanto l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	5.919	(5.800)	119
Totale crediti per versamenti dovuti	5.919	(5.800)	119

Il saldo rappresenta il residuo credito verso soci in relazione al versamento rateale della quota di propria spettanza.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	144.703	(144.703)

La voce Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro zero (Euro 144.703 al 31 dicembre 2024), al netto dei relativi ammortamenti di periodo, registra un decremento di euro 144.703.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	150	144.553	144.703
Valore di bilancio	150	144.553	144.703
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	150	144.553	144.703
Totale variazioni	(150)	(144.553)	(144.703)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.605	2.158.962	2.169.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.605	2.158.962	2.169.567

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai costi di progettazione e ristrutturazione, interamente ammortizzati, dell'immobile di Via Pacchiarotti oggetto sino al 18.11.2025 di locazione finanziaria ed ai relativi canoni capitalizzati sino al mese di Maggio 2015 in occasione dell'apertura della nuova sede, nonché a spese di ammodernamento su beni di terzi, anch'esse interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
503.170	260.900	242.270

La voce Immobilizzazioni materiali, complessivamente pari a Euro 503.170 (Euro 260.900 al 31 dicembre 2024), si riferisce a:

- terreni e fabbricati per Euro 403.341 al netto del relativo fondo ammortamento pari ad euro 556.360;
- impianti per Euro 56.338, al netto del relativo fondo ammortamento pari a Euro 46.668;
- attrezzature commerciali per Euro 35.919, al netto del relativo fondo ammortamento pari a Euro 125.403;
- ai mobili e arredi per Euro 5.835, al netto del relativo fondo ammortamento pari a Euro 109.743;
- macchine ordinarie, elettroniche, telefoni ed altri beni per Euro 1.736, al netto del relativo fondo ammortamento pari a Euro 15.495.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	686.838	104.900	153.246	162.803	1.107.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	535.846	38.509	117.726	154.806	846.887
Valore di bilancio	150.992	66.391	35.520	7.997	260.900
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	272.863	4.000	8.076	1.796	286.735
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(590)	62	626	98
Ammortamento dell'esercizio	20.514	13.463	7.739	2.847	44.562
Totale variazioni	252.349	(10.053)	399	(425)	242.270
Valore di fine esercizio					
Costo	959.701	103.006	161.322	132.810	1.356.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	556.360	46.668	125.403	125.238	853.669
Valore di bilancio	403.341	56.338	35.919	7.572	503.170

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari a Euro 503.170 e presenta un incremento complessivo, rispetto al precedente esercizio, di Euro 242.270. In particolare, la voce "Terreni e fabbricati" si riferisce all'immobile sito in Roma (via Valfurva) derivante dalla fusione per incorporazione della Immobiliare Valfurva Srl e all'immobile di via Pacchiarotti oggetto di riscatto in data 18.11.2025, come evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Sulla base di un'applicazione coerente del principio contabile OIC 16, si è proceduto allo scorporo della quota parte di costo riferibile alle aree di sedime dei fabbricati, in quanto non soggette ad ammortamento.

Il valore attribuito a tali aree è stato determinato mediante l'adozione di un criterio estimativo forfetario, ritenuto ragionevole e coerente con la prassi contabile, che ha comportato l'imputazione di una quota pari al 20% del costo complessivo dell'immobile, assunto al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Tale criterio, in assenza di specifici elementi oggettivi di stima puntuale, è stato considerato idoneo a rappresentare in modo attendibile la ripartizione del valore tra area e fabbricato, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società aveva in essere un contratto di locazione finanziaria relativo a un bene immobile, per il quale, ai sensi dell'articolo Articolo 2427 Codice Civile, primo comma, n. 22, c.c., si forniscono le seguenti informazioni.

- _ contratto di leasing n. P2070003A del 16/05/2007;
- _ durata del contratto di leasing anni (mesi): 216
- _ bene utilizzato: immobile sito in Roma, Via Pacchiarotti n.40/46, angolo Via Maldacea (cat.C1);
- _ ammontare del debito originario, euro 3.030.258;
- _ costo del bene: Euro 2.300.000, iva esclusa;
- _ maxi canone versato in via anticipata, euro 300.000 più IVA;
- _ debito residuo al 31/12/2025, euro zero;
- _ prezzo di opzione (riscatto), euro 270.000 più IVA;
- _ canoni mensili, euro 14.306 più IVA;
- _ tasso di interesse: 0,0350% Euribor a 3 mesi + 0,625%;
- _ onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio, euro 6.043 (al netto del conguaglio per indicizzazione).

Qualora il contratto di locazione finanziaria fosse stato contabilizzato secondo il metodo finanziario, le immobilizzazioni materiali avrebbero evidenziato un incremento pari al valore del bene oggetto di leasing, al netto degli ammortamenti, con contestuale iscrizione di un debito finanziario.

In particolare, gli effetti sullo Stato Patrimoniale al 31/12/2025 sarebbero stati i seguenti:

- Immobilizzazioni materiali (valore iniziale del bene): euro 2.300.000
- Fondo ammortamento: euro 1.276.500
- Valore netto contabile del bene: euro 1.023.500
- Debito finanziario residuo (ipotesi durata finanziamento 18 anni): euro zero

Nel conto economico i canoni di leasing sarebbero stati sostituiti da quote di ammortamento e oneri finanziari, con una diversa distribuzione temporale dei costi rispetto al metodo patrimoniale adottato.

In particolare, gli effetti sul Conto Economico sarebbero stati i seguenti:

- Ammortamenti: euro 69.000
- Oneri finanziari circa euro 14.000
- Canone leasing imputato a conto economico: 127.387

In particolare, si evidenzia che, in data 18 novembre 2025, la Cooperativa ha esercitato l'opzione di riscatto relativa al suddetto contratto, acquisendo la piena proprietà dell'immobile mediante il pagamento del prezzo pattuito.

Il valore di riscatto è stato conseguentemente iscritto tra le immobilizzazioni materiali, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, ed è stato assoggettato ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.180	5.180	0

Il valore iscritto in bilancio è pari a Euro 5.180 e non presenta alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.180	5.180
Valore di bilancio	5.180	5.180

Valore di fine esercizio		
Costo	5.180	5.180
Valore di bilancio	5.180	5.180

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono, esclusivamente, a Fin4Coop Finanza per le cooperative Società Cooperativa (già C.C.F.S. Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa), una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa operante sull'intero territorio nazionale.

Il valore della partecipazione iscritta in bilancio è pari ad euro 5.180 e non ha registrato alcuna variazione nell'esercizio.

Si precisa che la partecipazione è detenuta in un consorzio e, pertanto, non è espressa in termini di percentuale di capitale ai sensi dell'art. 2427, n. 5 c.c., ma rappresenta una quota consortile disciplinata dallo statuto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.384.806	1.413.834	(29.028)

I crediti, complessivamente pari a Euro 1.384.806 (Euro 1.413.834 al 31 dicembre 2024), registrano un decremento di euro 29.028.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	725.390	(9.816)	715.574	715.574	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	132.013	(23.550)	108.463	108.463	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	556.431	4.338	560.769	532.731	28.038

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.413.834	(29.028)	1.384.806	1.356.768	28.038

La voce **CREDITI VERSO CLIENTI** accoglie i crediti relativi all'attività caratteristica iscritti al loro valore nominale (euro 1.116.824) e rettificati per complessivi euro 401.250 (fondo di svalutazione) in considerazione di stimate inesigibilità.

Le voci più rappresentative, al 31/12/2025, risultano essere le seguenti (valori nominali).

Descrizione	Importo
Cliente per fatture emesse	534.095
Clients per fatture da emettere	295.858
Clients per note di credito da emettere	- 71.165
ASL RM (per interessi)	358.037
Totale	1.116.825

I crediti verso clienti, incassabili oltre i 12 mesi, presentano un saldo pari a zero e sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
ASL RM (per interessi)	358.037
Fondo svalutaz. Crediti v/clienti per interessi	(358.037)
Totale	0

Il dettaglio dei **CREDITI TRIBUTARI**, iscritti in bilancio per euro 108.463, è il seguente:

Descrizione	Importo
crediti v/Comune di Roma (rimborso)	1.973
erario c/IVA anno 2025	105.938
credito mod.770	254
credito 770 da assistenza fiscale anno 2024	299
arrotondamenti	-1
Totale	108.463

Tra gli **ALTRI CREDITI** - quota scadente entro 12 mesi - risultano contabilizzati: per euro 528.093, saldo del c/c improprio CCFS; per euro 1.800, acconti a fornitori; per euro 2.395, credito INPS; per euro 443 altri crediti di minore entità.

L'importo scadente oltre l'esercizio, pari ad euro 28.038, si riferisce a depositi cauzionali per la fornitura di servizi telefonici, energia elettrica ed acqua (euro 1.344) ed al credito per incentivo all'efficientamento energetico (euro 26.695).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	715.574	715.574
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.463	108.463
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	560.769	560.769
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.384.806	1.384.806

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	Totale
Saldo al 31/12/2024	401.250	401.250
incrementi		
decrementi		
Saldo al 31/12/2025	401.250	401.250

In particolare, l'importo di euro 358.037 si riferiscono alla svalutazione dei crediti verso clienti per interessi di mora (oltre 12 mesi), mentre euro 13.131 alla svalutazione di altri crediti verso clienti (entro 12 mesi).

Il valore nominale dei crediti risulta essere rettificato con riferimento alle perdite per inesigibilità che possono, ragionevolmente, essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Il fondo risulta adeguato (ma non eccessivo) per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Si rappresenta che, per la corretta valutazione dei crediti per interessi di mora relativi agli esercizi precedenti si è tenuta in considerazione l'anzianità dei crediti stessi e già in passato è stata, prudenzialmente, valutata una "copertura" integrale del loro valore nominale. Il fondo svalutazione crediti verso clienti per interessi risulta, quindi, pari a complessivi euro 358.037. In particolare, l'importo di euro 358.037 si riferisce alla svalutazione dei crediti verso clienti per interessi di mora (oltre 12 mesi), mentre euro 43.213 alla svalutazione di altri crediti verso clienti (entro 12 mesi).

Il valore nominale dei crediti è rettificato mediante apposito fondo svalutazione, determinato tenendo conto delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili e riferibili ai saldi esposti in bilancio, in conformità al principio contabile OIC 15. Il fondo è ritenuto congruo – senza risultare eccedente – in quanto idoneo a coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per inesigibilità già manifestatesi, sia quelle non ancora emerse ma desumibili da elementi oggettivi e specifici (cd. perdite latenti).

Con riferimento ai crediti per interessi di mora maturati negli esercizi precedenti, la valutazione è stata effettuata considerando, in particolare, la loro anzianità e il relativo grado di recuperabilità; a tal riguardo, si evidenzia che tali crediti risultano già integralmente svalutati, in via prudenziale, mediante accantonamento al fondo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
871.973	1.039.642	(167.669)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.039.542	(167.646)	871.896
Denaro e altri valori in cassa	100	(23)	77
Totale disponibilità liquide	1.039.642	(167.669)	871.973

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.500	30.308	(8.808)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	74	(74)	-
Risconti attivi	30.235	(8.735)	21.500
Totale ratei e risconti attivi	30.308	(8.808)	21.500

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi	21.500
Totale	21.500

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 8, c.c., che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.834.167	1.839.365	(5.198)

Nella presente sezione della Nota Integrativa vengono fornite informazioni analitiche sulla composizione delle voci di patrimonio netto, sulle relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché sulla loro origine e possibilità di utilizzazione.

Sono altresì illustrate le movimentazioni delle singole componenti del patrimonio netto, con evidenza delle variazioni derivanti dal risultato d'esercizio, da operazioni sul capitale e da altre operazioni che hanno inciso direttamente sulle riserve.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	98.600	3.400	11.900		90.100
Riserva legale	603.528	-	-		603.528
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.258.183	-	120.947		1.137.237
Totale altre riserve	1.258.183	-	120.947		1.137.237
Utile (perdita) dell'esercizio	(120.946)	120.946	-	3.302	3.302
Totale patrimonio netto	1.839.365	124.346	132.847	3.302	1.834.167

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre Riserve	1.137.238
Totale	1.137.237

L'assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2024, ha deliberato di procedere all'integrale ripianamento della perdita dell'esercizio (euro 120.946) mediante l'utilizzo di parte della riserva indivisibile iscritta tra le voci del patrimonio netto e congrua allo scopo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

L'avvenuta utilizzazione delle riserve per copertura perdite nei tre esercizi precedenti ammonta ad euro 562.067.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.100	B	90.100
Riserva legale	603.528	A,B	603.528
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.137.237		1.137.236
Totale altre riserve	1.137.237		1.137.236
Totale	1.830.865		1.830.864
Residua quota distribuibile			1.830.864

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)
Altre Riserve	1.137.238	A,B,D	1.137.238
Totale	1.137.237		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che, trattandosi di cooperativa a mutualità prevalente, le riserve iscritte nel patrimonio netto hanno natura indivisibile e pertanto non sono distribuibili ai soci.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	91.800	603.528	1.305.143	(46.958)	1.953.513
Altre variazioni					
incrementi	11.900				11.900
decrementi	5.100		46.960	(46.958)	5.102
Risultato dell'esercizio precedente				(120.946)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	98.600	603.528	1.258.183	(120.946)	1.839.365
Altre variazioni					
incrementi	3.400			120.946	124.346
decrementi	11.900		120.947		132.847
Risultato dell'esercizio corrente				3.302	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.100	603.528	1.137.237	3.302	1.834.167

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.701	22.701	0

Nell'esercizio in chiusura non si registrano variazioni.

Sin dal precedente esercizio, tra gli "Altri fondi" sono iscritte (eventuali) passività stanziare per Euro 22.701 in relazione all'erogazione della "Una tantum riparatoria" di cui all'art.54 del nuovo CCNL e, nello specifico, con riferimento alla controversa questione circa la natura giuridica della citata "una tantum" (lucro cessante/danno emergente) e del corretto inquadramento fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
340.074	359.449	(19.375)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	359.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	160.420
Utilizzo nell'esercizio	179.795
Totale variazioni	(19.375)
Valore di fine esercizio	340.074

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
563.097	641.032	(77.921)

I debiti, complessivamente pari a Euro 563.097 (Euro 641.032 al 31 dicembre 2024), registrano un decremento di euro 77.921.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	164.339	(21.216)	143.123	143.123	-
Debiti tributari	74.526	(15.772)	58.754	58.754	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.167	28.916	147.083	147.083	-
Altri debiti	284.000	(69.849)	214.151	209.551	4.600
Totale debiti	641.032	(77.921)	563.111	558.511	4.600

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce è rappresentata da fornitori di beni e servizi (fatture ricevute) e da fatture da ricevere, per complessivi euro 143.123.

La voce **Debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

Descrizione	Importo
Iva c/erario in sospeso	974
Erario c/ritenute cod.1040	5.673
Erario c/ritenute su retribuzioni	45.319
Erario c/IRAP	6.656
Altri debiti di minore entità	132
Totale	58.754

I debiti verso gli **Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a Euro 147.083, si riferiscono al debito nei confronti dell'INPS per Euro 134.176, nei confronti dell'INAIL per Euro 427 e fondi pensione per euro 12.479.

Gli **ALTRI DEBITI** - quota scadente entro l'esercizio - sono rappresentati dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni, premi/ferie maturate, soci c/ristorni, quote capitale sociale da rimborsare	205.132
Altri debiti di minore entità	4.419
Totale	209.551

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	143.123	143.123
Debiti tributari	58.754	58.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.083	147.083
Altri debiti	214.151	214.151
Debiti	563.111	563.111

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	143.123	143.123
Debiti tributari	58.754	58.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.083	147.083
Altri debiti	214.151	214.151
Totale debiti	563.111	563.111

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.695	37.939	(11.244)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.346	(2.346)	-
Risconti passivi	35.593	(8.898)	26.695
Totale ratei e risconti passivi	37.939	(11.244)	26.695

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi	26.695
	26.695

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.775.369	4.799.666	(24.297)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.762.285	4.764.855	(2.570)
Altri ricavi e proventi	13.084	34.811	(21.727)
Totale	4.775.369	4.799.666	(24.297)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.762.285
Totale	4.762.285

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
prestazioni in convenzione	4.705.501	4.705.501	0
prestazioni a privati	7.542	13.334	5.792
terapie di gruppo	6.875	6.380	- 495

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
visite specialistiche	9.202	9.632	430
valutazioni neuropsicologiche	9.988	6.652	-3.336
Altri ricavi	23.177	23.356	180
Totale	4.762.285	4.764.855	2.571

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.762.285
Totale	4.762.285

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.759.418	4.917.563	(158.145)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.339	22.467	1.872
Servizi	1.291.240	1.197.229	94.011
Godimento di beni di terzi	171.253	240.690	(69.437)
Salari e stipendi	2.218.460	2.303.108	(84.648)
Oneri sociali	614.705	641.209	(26.504)
Trattamento di fine rapporto	160.420	170.169	(9.749)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	144.703	213.233	(68.530)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44.562	42.006	2.556
Oneri diversi di gestione	89.736	87.452	2.284
Totale	4.759.418	4.917.563	(158.145)

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce risulta composta principalmente da:

- Materiale igienico/pulizia, euro 9.948
- Materiale medico di consumo, euro 6.544

- Cancelleria ed altri acquisti, euro 7.847

Costi per servizi

Rispetto al precedente esercizio tale voce registra un incremento pari ad Euro 94.324.

Si riportano qui di seguito le voci più significative.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Prestazioni terapisti	359.634	303.146
Prestazioni medici specialisti	280.050	311.813
Prestazioni prof. psicologi	19.100	46.427
Prestazioni prof. psicologi soci	31.694	11.290
Direzione sanitaria	52400	48.000
Collegio sindacale e revisore dei conti	23.844	23.380
Pulizie	98.944	98.667
Buoni pasto	91.414	94.798
Telefoniche	12.861	13.790
Energia elettrica / acqua / riscaldamento	43.470	44.115
Assicurazioni	29.581	29.151

Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende principalmente i canoni di locazione finanziaria pari ad Euro 127.387 e canoni di noleggio beni strumentali per euro 43.866.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse indirette ed altri costi di gestione, quali, ad esempio l'imposta IMU, le spese per certificati, abbonamenti e quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.528	8.472	(2.944)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	8.041	10.694	(2.653)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.513)	(2.222)	(291)
Totale	5.528	8.472	(2.944)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2.277
Altri	236
Totale	2.513

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	2.277	2.277
Interessi su finanziamenti	236	236
Totale	2.513	2.513

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	8.041	8.041
Totale	8.041	8.041

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.177	11.521	6.656

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	18.177	11.521	6.656
Totale	18.177	11.521	6.656

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.009.536	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, c.1, lett. b) de	17.678	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	30.312	
Altri costi non deducibili	89.735	
Totale	3.146.643	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	151.668
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
cuneo fiscale IRAP	(2.769.526)	
Imponibile Irap	377.117	
IRAP corrente per l'esercizio		18.177

Imposta IRAP

Anche per l'esercizio in esame, la determinazione dell'IRAP ha beneficiato delle deduzioni riconducibili al c.d. "cuneo fiscale", introdotte dall'art. 1, comma 266, della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), finalizzate alla riduzione del carico impositivo sul costo del lavoro.

Si evidenzia, inoltre, che, a decorrere dal periodo d'imposta 2015, l'art. 11, comma 4-octies, del D.Lgs. 446/1997, introdotto dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha previsto la deducibilità integrale del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

Da ultimo, si segnala che il D.L. 73/2022 (c.d. "Decreto Semplificazioni") ha ulteriormente semplificato il meccanismo di determinazione della deduzione, eliminando il criterio residuale precedentemente vigente (basato sulla differenza tra costo del personale e altre deduzioni spettanti) e introducendo la piena deducibilità del costo complessivo del personale a tempo indeterminato. Ne consegue che il costo deducibile non deve più essere determinato in via differenziale rispetto alle ulteriori deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 446/1997, con un effetto di semplificazione operativa e maggiore certezza nella quantificazione della base imponibile.

Imposta IRES

Si evidenzia, inoltre, che il reddito fiscale relativo all'esercizio 2025 risulta esente da imposizione IRES ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/1973.

Tale esenzione trova applicazione in quanto risulta rispettata la condizione prevista secondo cui l'ammontare delle somme effettivamente corrisposte ai soci deve essere non inferiore al 50% dell'ammontare complessivo degli altri costi sostenuti. Nel caso di specie, tale requisito risulta soddisfatto, determinando pertanto la non imponibilità del reddito ai fini IRES.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che nell'esercizio in chiusura non vi sono i presupposti per il calcolo della fiscalità differita e anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	72,65	75,92	(3,27)
Operai			
Altri			
Totale			

Il personale dipendente è inquadrato ai sensi del CCNL ARIS/AIOP, applicato integralmente sia per gli aspetti economici che normativi del rapporto di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	17.000

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), ammontano ad Euro 17.000, precisando che non è stato riconosciuto alcun compenso a favore degli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.164

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si dà atto che la Cooperativa non ha assunto impegni, né rilasciato garanzie, né risultano in essere passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2025 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, elementi di incertezza legati al perdurare del conflitto russo-ucraino e alle tensioni geopolitiche, con effetti ancora rilevanti sui costi di approvvigionamento energetico e sulle dinamiche inflattive.

In tale contesto, la Cooperativa ha proseguito anche nell'esercizio 2025 le azioni strategiche finalizzate al mantenimento e al rafforzamento della propria posizione competitiva sul mercato, tra cui:

- la pianificazione e l'ottimizzazione delle attività nelle diverse aree di intervento in cui opera;
- l'attuazione dei corsi previsti dal piano formativo, nonché l'organizzazione di ulteriori iniziative di formazione e sviluppo delle competenze.

Permangono, tuttavia, profili di incertezza connessi all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, che richiedono un costante monitoraggio da parte dell'organo amministrativo.

Per ogni ulteriore approfondimento in merito alla prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, con riferimento alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, si precisa quanto segue.

Tra le agevolazioni fiscali è incluso il credito d'imposta per incentivi all'efficientamento energetico dal GSE, pari a complessivi euro 44.491. La quota di competenza dell'esercizio 2025, determinata secondo il principio di competenza economica, ammonta a euro 8.898.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	3.302
3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, istituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue	Euro	99
30% a riserva legale, ai sensi dell'art. 2545-quater del c.c.	Euro	991
a riserva indivisibile	Euro	2.212

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gina Proietti